

Rassegna del 24/11/2010

ANAS

24/11/10	Nazione Umbria	15	Aperto il diaframma di Collalto La Perugia-Ancona avanza	...	1
QUADRILATERO					
24/11/10	Corriere Adriatico	1	Quadrilatero della discordia - Spacca esce dal tunnel con ottimismo	Fabri Giorgio	2
24/11/10	Corriere dell'Umbria	3	Umbria e Marche sono più vicine	...	4
24/11/10	Giornale dell'Umbria	16	Umbria e Marche sempre più vicine	Giombini Chiara	5
24/11/10	Messaggero Ancona	37	Via all'asse Ancona-Perugia. Spacca: finirlo entro tre anni	G.Ci.	7
24/11/10	Resto del Carlino Ancona	1	Quadrilatero, lavori avanti ad alta velocità - Quadrilatero ad "alta velocità". La galleria Collalto è terminata	Di Marco Alessandro	9

FOSSATO DI VICO
Aperto il diaframma di Collalto
La Perugia-Ancona avanza

«E' UN SEGNO di ottimismo, niente di più, visto che si tratta della prima galleria su oltre venti. Il nostro obiettivo è il completamento dell'opera entro il 2014. Per questo l'attenzione delle Regioni Marche e Umbria al cronoprogramma è certissima». Lo ha detto il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca alla cerimonia di abbattimento del diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico. Si tratta della prima galleria, lunga complessivamente 234 metri, sull'asse Perugia-Ancona, nell'ambito dei lavori di potenziamento della SS76, tratto Fossato di Vico-Cancelli. «Il progetto tra Ancona e Perugia — ha aggiunto Spacca — è unico, quindi non si può parlare, come ha fatto il senatore Casoli, di ritardi su un solo versante».



L'INCONTRO Il momento del ricongiungimento tra gli operai dei due versanti



► Scintille tra Spacca e Casoli sulla realizzazione dell'opera. I cantieri avanzano

Quadrilatero della discordia

MARCHE

Ancona

“È un segno di ottimismo, niente di più, visto che si tratta della prima galleria su oltre 20. Il nostro obiettivo è il completamento dell'opera entro il 2014”. Lo ha detto Spacca alla cerimonia di abbattimento del diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico. Si tratta della prima galleria sull'asse Perugia-Ancona, nell'ambito dei lavori di potenziamento della SS76, tratto Fossato di Vico-Cancelli. “Il progetto tra Ancona e Perugia - ha aggiunto - è unico, quindi non si può parlare, come ha fatto Casoli, di ritardi su un solo versante”. E tra governatore e senatore del Pdl è subito bufera.



Fabri A pagina 10 Il governatore Spacca in galleria

Spacca esce dal tunnel con ottimismo

Abbattuto l'ultimo diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico. Soddisfatto Viventi

IL FUTURO CHE CORRE

GIORGIO FABRI

Fossato di Vico

“È un segno di ottimismo, niente di più, visto che si tratta della prima galleria su oltre 20. Il nostro obiettivo è il completamento dell'opera entro il 2014. Per questo l'attenzione delle Regioni Marche e Umbria al cronoprogramma è certissima”. Il governatore Spacca alla cerimonia di abbattimento del diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico, coniuga aspettative e rigidità temporali. Giù la barriera: si tratta della prima galleria, lunga complessivamente 234 metri, sull'asse Perugia-Ancona, nell'ambito dei lavori di potenziamento della SS76, tratto Fossato di Vico-Cancelli. Su gli obiettivi: Spacca si pone quello di completare l'opera entro il 2014. Una scadenza “pienamente condivisa” anche dall'assessore alle infrastrutture Luigi Viventi. “In seguito ai ritardi - spiega - siamo stati costretti a una presa di posizione forte che ha poi condotto

Si tratta del primo traforo sull'asse Perugia-Ancona nell'ambito dei lavori di potenziamento della SS76

a una serie di iniziative per accelerare i tempi dei lavori come il cronoprogramma mensile. Oggi (ieri per chi legge, ndr), quindi, è una buona giornata, ma non possiamo essere totalmente tranquilli. Lo saremo se la struttura societaria dell'impresa che esegue i lavori si rafforzasse in

modo da superare le difficoltà economiche in cui si trova. In ogni caso stiamo recuperando il tempo perduto”.

L'ultimo diaframma

Difficile perdersi l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria di Collalto sulla statale 76 Perugia-Ancona. Presenti all'appello e alla cerimonia i presidenti delle Regioni Umbria, Catuscia Marini, e Marche, Gian Mario Spacca. Viva soddisfazione è stata espressa dal presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia. “L'abbattimento - ha detto - è una forte testimonianza delle attività in corso sull'asse Perugia-Ancona, dopo i ritardi degli scorsi mesi. Si tratta di un evento

Il presidente dà il ritmo “Il nostro obiettivo è il completamento dell'opera entro il 2014”

significativo verso il potenziamento di questa importante direttrice e il completamento delle opere”. E ancora: “Condividendo l'impegno delle Regioni, il monitoraggio della Quadrilatero, anche attraverso la sua struttura

di alta sorveglianza, continuerà a essere costante per garantire il controllo sui lavori rispetto alle obbligazioni assunte dal contraente generale e la loro rispondenza ai programmi”.

Lo stato di avanzamento



Nell'occasione, Galia ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dell'intero asse. Nel tratto umbro Pianello-Valfabbrica la produzione è sostanzialmente in linea con le previsioni, relativamente al tratto Albacina-Serra San Quirico si sta lavorando all'importante galleria Gola della Rossa, di quasi quattro chilometri, con un avanzamento medio di circa sei metri al giorno. Il termine dei lavori lungo l'asse è

previsto per il 2013 relativamente al tratto statale 318 Pianello-Valfabbrica e nel 2014 per i tratti sulla 76 Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra San Quirico.

Il Cda della Quadrilatero

Cambio di scena. Ieri pomeriggio si è riunito il consiglio di amministrazione della Quadrilatero nei pressi di Fossato di Vico. All'organismo è stata illustrata la perizia di variante al progetto esecutivo della statale 76, presentata dal contraente generale Dirpa nei giorni scorsi e che sarà discussa, per alcuni aspetti, con gli enti coinvolti e la Regione Marche in una riunione convocata dall'assessore regionale alle infrastrutture, Luigi Viventi, il 29 novembre prossimo. Tale variante ha lo scopo di mantenere la funzionalità dell'attuale SS76, evitando che i lavori interferiscano con il regolare svolgimento del traffico.



A lato e sopra, Spacca alla cerimonia di abbattimento del diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico, il primo tunnel sull'asse Perugia-Ancona, nell'ambito dei lavori di potenziamento della SS76

Fossato di Vico Abbattuto l'ultimo diaframma della galleria di Collalto. Gli impegni della presidente Umbria e Marche sono più vicine

Marini: "La Perugia-Ancona completata entro il 2014"



Collalto Ieri alle 14 è stato abbattuto l'ultimo diaframma di roccia all'interno della galleria al confine tra Umbria e Marche

Patrizia Antolini

FOSSATO DI VICO - La montagna sembrava non voler capitolare. Ma alla fine ha ceduto. Una manciata di minuti prima delle 14 è stato abbattuto l'ultimo diaframma della galleria di Collalto a Fossato di Vico, al confine tra l'Umbria dalle Marche. E mentre gli operai sbucavano dal lato marchigiano nella galleria, è scattato l'applauso. Un gesto spontaneo per le due regioni che avevano pensato una superstrada tra Perugia e Ancona negli anni bui del terremoto del '97, ma che ancora oggi sono alla ricerca di prospettive e sviluppo. La strada è ancora lunga: se non ci saranno intoppi, la strada sarà realtà nel 2014, dopo altre 22 gallerie da scavare, 21 viadotti da rialzare e l'atteso responso del Tar - che ha momentaneamente bloccato i lavori a Valfabbrica - atteso proprio per oggi. Il ruolo strategi-

co di questa arteria lo si capiva anche ieri mattina al cantiere, in un clima di ottimismo e tenacia: la presidente della Regione Catuscia Marini, il collega marchigiano Gian Mario Spacca, gli assessori regionali Silvano Rometti e il fabrianese Luigi Viventi, autorità militari, prefetti, imprenditori, rappresentanti di categoria, sindacati e i sindaci dell'Alto Chiascio. A dimostrazione che se le due regioni non si sono mai tanto amate, ormai sono consapevoli che devono camminare insieme. "Umbria e Marche - ha detto la presidente Marini - ora sono più vicine. E' un'opera molto attesa per i cittadini e le aziende umbre ma che serve anche all'Italia. Questo evento è un altro segnale concreto che il percorso stabilito sta procedendo e che presto la strada sarà una realtà. Ma - ha aggiunto la presidente - chiediamo alle aziende mez-

zi e uomini per rispettare la tabella di marcia: per noi è il raggiungimento di porti chiave sul Mediterraneo, i nostri Comuni hanno condizioni economiche fragili ed ora si potranno aprire al mondo. E' l'inizio di un percorso". A vigilare sui tempi del cantiere, "come mastini" tanto per usare le parole della stessa governatrice, gli assessori Viventi e Rometti, che ha ribadito i punti critici della Perugia-Ancona, e che "sta a noi presidiare quotidianamente". "Umbria e Marche sono disponibili a sostenere le imprese, a patto che si rispetti la data del 2014", ha ripetuto anche il governatore Spacca di fronte al presidente della Quadrilatero (la società pubblica che ha progettato le infrastrutture), Gaetano Galia e al rappresentante della Dirpa, il consorzio di imprese a capo dell'appalto, Francesco Giuffrida che poco prima era sembrato batte-

re cassa: "Non possiamo fare tutto da soli" aveva commentato. Ma è il sindaco di Fossato di Vico, Mauro Monacelli, il più soddisfatto: "Presto saremo a mezz'ora da Perugia e da Ancona".

I lavori Si tratta della prima galleria, lunga 234 metri, sulla Ss 76 nel tratto Fossato di Vico-Cancelli. I lavori su questo tracciato, con i tratti di Pianello-Valfabbrica (Ss318) e Albacina Serra-San Quirico, sono realizzati da un consorzio di imprese, la Dipra, affidatario delle opere del maxilotto 2 del Quadrilatero. Il primo tratto, Pianello Valfabbrica prevede un costo di 135 milioni di euro, quello relativo alla Ss 76 di 350 milioni.



Inaugurazione per il primo dei 24 tunnel che collegheranno le due regioni. La governatrice: controllo certosino sui tempi dei lavori

Umbria e Marche sempre più vicine

Abbattuto l'ultimo diaframma della galleria Collalto. Marini: Perugia-Ancona pronta nel 2014

di CHIARA GIOMBINI

FOSSATO DI VICO - Abbattuto ieri l'ultimo diaframma della galleria di Collalto sulla statale 76 della Val d'Esino nel tratto Fossato di Vico-Cancelli, per il completamento della direttrice Perugia-Ancona, nell'ambito del sistema viario Quadrilatero.

La cerimonia si è svolta alla presenza dei presidenti delle Regioni Umbria, Catuscia Marini, e Marche, Gian Mario Spacca. Si tratta della prima galleria (sulle 24 previste), lunga complessivamente 234 metri, che, travalicando il confine tra i Comuni di Fossato di Vico e Fabriano, rappresenta la via di collegamento tra le due regioni.

L'obiettivo è il completamento dell'opera entro il 2014. Per questo, i due governatori hanno dichiarato che l'attenzione al cronoprogramma è certosina. Per la Regione Umbria era presente anche l'assessore alle infrastrutture, Silvano Rometti. "Sin dall'avvio di legislatura - ha affermato Marini - abbiamo inteso accelerare e completare tutte le opere infrastrutturali già progettate e avviate, tra le quali la Perugia-Ancona, che rientra nell'ambito delle opere inserite nel quadrilatero di penetrazione Umbria-Marche. Questo evento - ha sottolineato la presidente della Regione - è un altro segnale concreto che il percorso stabilito sta procedendo e che presto il collegamento Perugia-Ancona sarà realtà, contri-

buendo così ad un ulteriore riduzione del 'gap' di collegamento di cui l'Umbria ha sofferto per lungo tempo". La presidente ha quindi ricordato la recente visita ai cantieri delle opere in corso di realizzazione da parte della Quadrilatero, "da noi richiesta alla presidenza della società per una verifica dell'andamento dei lavori ed anche per una valutazione del rispetto del cronoprogramma di esecuzione dei lavori da parte del contraente generale che mette insieme le diverse imprese aggiudicatrici dei diversi lotti, sia sul versante della Perugia-Ancona, che di quello sulla Foligno-Civitanova Marche. Ci fa piacere constatare che le scadenze stabilite vengono rispettate.

Esprimendo viva soddisfazione, il presidente della Quadrilatero Marche-Umbria, Gaetano Galia ha dichiarato: "L'abbattimento è una forte testimonianza delle attività in corso sull'asse Perugia-Ancona, dopo i ritardi degli scorsi mesi. Si tratta di un evento significativo verso il potenziamento di questa importante direttrice ed il completamento delle opere. Condividendo l'impegno delle Regioni, il monitoraggio della Quadrilatero - anche attraverso la sua struttura di alta sorveglianza - continuerà ad esser costante, per garantire il controllo sui lavori rispetto alle obbligazioni assunte dal Contraente Generale e la loro rispondenza ai programmi".

Nell'occasione, il presidente

Galia ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dell'intero asse: "nel tratto umbro Pianello-Valfabbrica la produzione è sostanzialmente in linea con le previsioni".

Il termine dei lavori lungo l'asse è previsto per il 2013 relativamente al tratto SS 318 Pianello-Valfabbrica e nel 2014 per i tratti sulla SS 76 Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra San Quirico.

Il consigliere regionale Andrea Smacchi (Pd) sottolinea come questo nuovo sistema sia strettamente collegato ad un "necessario nuovo progetto complessivo di sviluppo, soprattutto dei territori montani, che vivono oggi la crisi più dura, il cui emblema è rappresentato dalla vertenza Merloni". Smacchi invita poi alla prudenza e dice che non bisogna farsi prendere da "facili entusiasmi", perché il lavoro da fare è ancora molto.

Smacchi (Pd)

"Adesso serve un nuovo progetto di sviluppo, soprattutto dei territori montani"



LA RIUNIONE

Statale 76 sotto la lente

GUALDO - Nel pomeriggio di ieri il consiglio di amministrazione della Quadrilatero si è riunito nei pressi di Fossato di Vico. Tra i temi trattati nella riunione, la perizia di variante al progetto esecutivo della SS 76, presentata da Dirpa nei giorni scorsi e che sarà discussa, per alcuni aspetti, con gli enti coinvolti lunedì prossimo. La variante ha lo scopo di mantenere la funzionalità dell'attuale statale, evitando che i lavori interferiscano con il traffico stradale.

— | INFRASTRUTTURE | —



Asse Ancona-Perugia, Spacca: finirlo in tre anni

Cionna a pag. 39

Via all'asse Ancona-Perugia Spacca: finirlo entro tre anni

**Quadrilatero, giù
l'ultimo diaframma
della galleria Collalto
Viventi: restiamo vigili**

ANCONA – Quadrilatero, cominciano i lavori per l'asse Ancona-Perugia. «Una infrastruttura fondamentale per tutto il centro Italia e in particolare per i nostri territori che, su queste strade già dotate di porto, aeroporto e interporto, scommettono per un futuro di nuova crescita e di sviluppo» ha detto ieri il presidente Spacca, alla cerimonia di abbattimento del diaframma della galleria di Collalto, a Fossato di Vico. Il governatore, però non si lascia andare a facili entusiasmi e parla di «un segno di ottimismo, niente di più, visto che si tratta della prima galleria su oltre 20». Poi detta i tempi dell'opera: «Il nostro obiettivo è il completamento entro il 2014». Auspicio «pienamente condiviso» anche dall'assessore alle infrastrutture Viventi: «In seguito ai ritardi - ha spiegato - siamo stati costretti ad una presa di posizione forte che ha poi condotto a una

serie di iniziative per accelerare i tempi dei lavori come il cronoprogramma mensile. Non possiamo essere totalmente tranquilli. Lo saremmo se la struttura societaria dell'impresa che esegue i lavori si rafforzasse in modo da superare le difficoltà economiche in cui si trova. In ogni caso stiamo recuperando il tempo perduto e continueremo a vigilare perché si faccia sempre meglio». Viva soddisfazione è anche del presidente della **Quadrilatero Marche Umbria** Gaetano Galia: «Un evento significativo verso il potenziamento di questa importante direttrice ed il completamento delle opere». Non sono poi mancate le polemiche.

Spacca risponde a Casoli che, sul Messaggero, aveva accusato il presidente di aver perso 3 anni prima di capire l'importanza del progetto Quadrilatero, mentre in Umbria sono già avanti con i lavori. «Il progetto

tra Ancona e Perugia è unico - ha replicato Spacca - quindi non si può parlare, come ha fatto il senatore Casoli, di ritardo su un solo versante. Piuttosto invito Casoli ad intervenire nei confronti dell'impresa Fusi che sta eseguendo i lavori e che lui ben conosce affinché i tempi vengano rispettati e l'opera venga completata». Pronta la replica del senatore Pdl: «La critica ha colto nel vivo. So che il progetto è unico, come prendo atto, che forse le roccie del versante marchigiano sono più dure di quelle umbre, richiedendo tempi di intervento più lunghi. Mi meraviglia, invece, l'invito del governatore a intervenire nei confronti dell'impresa esecutrice dell'opera. Il presidente della

Giunta Marche, come rappresentante di un Ente socio della Quadrilatero, dovrebbe aver condiviso la procedura seguita per l'assegnazione del subappalto e valutato in maniera rigorosa il rispetto dei requisiti richiesti e l'affidabilità dell'impresa». In difesa del governatore anche Favia (Idv): «Ricordo a Casoli che la legge affida i poteri esecutivi ai cda e non ai soci».

G.Ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MARCHE

Quadrilatero, lavori avanti ad alta velocità

■ Servizio alle pagine 2 e 3

Quadrilatero ad «alta velocità» La galleria Collalto è terminata

Accelerazione dei lavori. Soddisfatti il governatore Spacca e Viventi

FOSSATO DI VICO

L'ATTACCO

**Casoli: «Più veloce in Umbria»
Il presidente: «Pensi a remare
dalla nostra stessa parte»**

UN APPLAUSO collettivo e convinto ha accompagnato l'ultimo colpo di escavatore che, attorno alle 14 di ieri, ha fatto saltare il diaframma della galleria di Collalto. Una leggera e insistente pioggia ha salutato il completamento della prima galleria del raddoppio lungo la Statale 76, un tunnel di 234 metri che dall'uscita di Fossato di Vico conduce verso il vicinissimo confine con le Marche in territorio del comune di Fabriano. Sorrisi e fiducia che cresce per un primo atto concreto di un'opera che proprio nelle ultime settimane sembra aver cambiato marcia passando a ritmi decisamente più elevati. «Una velocizzazione piuttosto evidente», conferma il governatore Gian Mario Spacca che ha presenziato alla cerimonia assieme alla presidente delle Regione Umbria Catuscia Marini.

«Di certo in questo accresciuto ritmo ha pesato non poco — sottolinea Spacca — anche il ruolo di sorveglianza e monitoraggio diretto voluto in piena sintonia dalle due Regioni. In particolare penso al cronoprogramma mensile, ac-

ettato dalla Quadrilatero, che rappresenta la maniera migliore per avere dati aggiornati praticamente in tempo reale».

Insomma, via di questo passo e la scadenza originaria di fine lavori fissata per il 2014 sul tratto Fossato-Serra San Quirico, 21 chilometri e mezzo totali, potrebbe non essere più una chimera.

«A questo punto possiamo sperarci, ma siamo solo all'inizio e c'è ancora tantissimo lavoro da compiere su cui continueremo a vigilare», tiene alta la guardia l'assessore alle Infrastrutture Luigi Viventi che si concede ai tacuini assieme all'omologo dell'Umbria Silvano Rometti confermando il patto di ferro intra-istituzionale per la principale arteria di collegamento tra le due regioni.

«STIAMO recuperando il tempo perduto all'inizio — conferma il presidente di Quadrilatero Gaetano Galia — al punto che anche

nel tratto Albacina-Serra San Quirico si sta lavorando alacremente con avanzamento medio di circa sei metri al giorno nella realizzazione della maxi galleria della Gola della Rossa lunga quasi sei chilometri». Immane, anche nel giorno di festa, il «botta e risposta» politico. La puntura arriva dal senatore del Pdl Francesco Casoli

che evidenzia come «ancora una volta si vada più veloce in Umbria che non nelle Marche», a cui ribatte immediato Spacca: «Casoli — è la replica — farebbe meglio a remare nella stessa direzione, magari sollecitando l'impresa Fusi che lui ben conosce e che in questo contesto ha un ruolo importante. Comunque questo è e resta un progetto unico in cui due regioni collaborano per un bene comune». «Non mi spiego — è la controreplica di Casoli — la reazione scomposta del presidente. Il presidente dovrebbe aver condiviso la procedura seguita per l'assegnazione del subappalto e valutato in maniera rigorosa il rispetto dei requisiti richiesti. Per questo mi sento di rimandare a lui l'invito, perché sulla questione ha sicuramente più voce in capitolo di me».

Alessandro Di Marco





ULTIMO DIAFRAMMA
Ieri è stato buttato giù l'ultimo
pezzo di roccia alla presenza
del governatore Gian Mario
Spacca

